



CITTÀ  
DI ANDRIA

**COPIA**

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 35

**Oggetto:** Approvazione Tariffe Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche  
Anno 2018.

L'anno duemila **diciotto** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **11,25**, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC.

Presiede l'adunanza il Sig. **avv. Nicola GIORGINO** - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Presente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	<b>1</b>	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	<b>2</b>	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	<b>3</b>	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	<b>4</b>	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore	<b>5</b>	
6	ALBO	Paola	Assessore	<b>6</b>	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	<b>7</b>	
8	LAERA	Rosa Angela	Assessore	<b>8</b>	
9	MAGLIANO	Francesca	Assessore	<b>9</b>	
10	FORLANO	Maria Teresa	Assessore	<b>10</b>	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale **dott. Giuseppe BORGIA**, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO:**

• che il comma 169, comma 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 27 dicembre 2006, stabilisce che *"gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";[omissis]"*;

### **RICHIAMATO:**

- il comma 30 dell'art. 77 bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione, con modifiche, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, pubblicata sul S.O. n. 196 alla Gazzetta Ufficiale del 21/08/2008 n. 195, del seguente tenore: *"Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui muti solidi urbani (TARSU)"*;
- il comma 123 dell'art. 1 della Legge 12/12/2010 n. 220: *"Resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui muti solidi urbani (TARSU) [omissis]"*;

**PRESO ATTO** che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 è stato differito al 31/03/2018, così come stabilito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 09/02/2018 pubblicato in GU 38 del 38 del 15/02/2018;

### **VISTO**

- il Capo II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'art. 1, comma 25, della legge n. 208/2015 il quale ha abrogato l'articolo 11 del D.Lgs. n. 23/2011, istitutivo dell'imposta municipale secondaria che dal 2014 avrebbe dovuto sostituire le diversi tributi, confermando quindi la vigenza della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, secondo cui tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 37, della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), il quale conferma anche per il 2018 la sospensione, già prevista per il 2016 e il 2017, dell'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *"26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."*;

### **CONSIDERATO che**

- alla luce di quanto detto il comune può unicamente variare in riduzione le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche mentre sono fatti salvi gli adeguamenti automatici delle tariffe derivanti dal passaggio di classe;
- ai fini della classificazione di cui all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 507/1993, la popolazione residente di codesto ente, riferita al 31 dicembre 2016 (penultimo anno precedente a quello in corso quale risulta dai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica), è di n. 103331 abitanti, per cui il medesimo ente;
- rimane collocato nella II classe (comuni fino da 100.000 a 500.000 abitanti);

### **VISTO**

- il *"Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche"*, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/03/2007;
- i prospetti di determinazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2018 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- la delibera di Giunta Comunale n. 50 del 17/03/2017, con la quale furono approvate, tral'altro, le tariffe per la TOSAP per l'anno 2017;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;

**RITENUTO** di approvare le tariffe per l'anno 2018, confermando quelle in vigore per il 2017;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente incaricato del Settore 6<sup>^</sup> - Programmazione Economico Finanziaria Risorse Finanziarie, dott.ssa Vincenza Fornelli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

**Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;**

### **DELIBERA**

1. **di determinare** per l'anno 2018, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come indicate nell'allegato prospetto ( allegato A) il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto *di confermare* per l'anno 2018 le tariffe così come approvate per l'anno 2017;

2. *di inoltrare*, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
3. *di dichiarare* il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

=====

**ALLEGATO A) DELIBERA TOSAP 2018**

ALLEGATO A					
Tariffe TOSAP anno 2018					
OCCUPAZIONE PERMANENTE					
Descrizione	1° categoria	2° categoria	3° categoria	4° categoria	5° categoria
Occupazione ordinaria suolo pubblico	€ 35,11	€ 28,09	€ 21,07	€ 17,56	€ 10,53
Occupazione sopra e sottosuolo 80%	€ 28,09	€ 22,47	€ 16,85	€ 14,04	€ 8,43
Passo carrabile 50%	€ 17,56	€ 14,04	€ 10,53	€ 8,78	€ 5,27
Divieto di sosta 30%	€ 8,43	€ 6,74	€ 5,06	€ 4,21	€ 2,53
Passo accesso Distributori Carb. 40%	€ 14,04	€ 11,24	€ 8,43	€ 7,02	€ 4,21
Autovetture Trasporto Pubblico	€ 35,11	€ 28,09	€ 21,07	€ 17,56	€ 10,53
RIDUZIONI E MAGGIORAZIONI artt 28-29-30-31 regolamento TOSAP					
OCCUPAZIONE ATTIVITA' EDILIZIA					
al mq al giorno					
Durata da 1 a 14 giorni	€ 1,63	€ 1,30	€ 0,98	€ 0,81	€ 0,49
Durata da 15 a 30 giorni	€ 1,22	€ 0,98	€ 0,73	€ 0,61	€ 0,37
Durata superiore a 30 giorni	€ 0,81	€ 0,65	€ 0,49	€ 0,41	€ 0,24
Durata da 1 a 14 giorni	€ 2,34	€ 1,87	€ 1,40	€ 1,17	€ 0,70
Durata da 15 a 30 giorni	€ 1,76	€ 1,41	€ 1,05	€ 0,88	€ 0,53
Durata superiore a 30 giorni	€ 1,17	€ 0,94	€ 0,70	€ 0,59	€ 0,35
OCCUPAZIONE MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI, SPORTIVE					
Durata da 1 a 14 giorni	€ 0,65	€ 0,52	€ 0,39	€ 0,33	€ 0,20
Durata da 15 a 30 giorni	€ 0,49	€ 0,39	€ 0,29	€ 0,24	€ 0,15
Durata superiore a 30 giorni	€ 0,33	€ 0,26	€ 0,20	€ 0,16	€ 0,10
OCCUPAZIONE VENDITORI AMBULANTI, PUBBLICI ESERCIZI, PRODUTTORI AGRICOLI PER LORO PRODOTTI					
Durata da 1 a 14 giorni	€ 1,63	€ 1,35	€ 0,98	€ 0,81	€ 0,49
Durata da 15 a 30 giorni	€ 1,22	€ 1,01	€ 0,73	€ 0,61	€ 0,37
Durata superiore a 30 giorni	€ 0,65	€ 0,58	€ 0,49	€ 0,41	€ 0,24

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

f.to avv. Nicola GIORGINO

Il Presidente

f.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Vincenza FORNELLI

Dirigente inc. del Settore 6° - Programmazione Economico Finanziaria -  
Tributi - Politiche Comunitarie Partecipazioni Societarie - Risorse Umane-

Si attesta di aver espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

f.to dott.ssa Vincenza FORNELLI

Dirigente inc. del Settore 6° - Programmazione Economico Finanziaria - Tributi -  
Politiche Comunitarie Partecipazioni Societarie - Risorse Umane-

prot. n° \_\_\_\_\_

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

15 MAR. 2018

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA  
Il Segretario Generale

Addi'

Il Responsabile del procedimento,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

15 MAR. 2018

f.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

15 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe BORGIA

Addi'